

Rassegna del 08/07/2011

GAZZETTA DELLO SPORT ROMA - Roma 2020 cerca un sì all'unanimità - Pasquali Federico	1
GAZZETTA DELLO SPORT - Roma 2020 serve in fretta una squadra - Merlo Gianni	2
GAZZETTA DELLO SPORT - Il cacciatore Brady vuole centrare Londra - Battaglia Simone	4
TEMPO ROMA - Tokyo e Parigi fuori. Il mondo adesso scommette su Roma - Di Mario Daniele	5

LUNEDÌ IN CAMPIDOGLIO

Roma 2020 cerca un sì all'unanimità

FEDERICO PASQUALI

■ Sarà questo un week end molto caldo per la politica romana. Il motivo è olimpico: Roma 2020. Lunedì si dovrebbe svolgere il consiglio comunale straordinario per discutere e approvare la delibera sulla candidatura olimpica. Il condizionale è d'obbligo, perché se oggi non si approverà il bilancio, lunedì riprenderanno i lavori, quindi per la «delibera olimpica» non ci potrebbe essere spazio. Un fatto è certo: maggioranza e opposizione vogliono votarla all'unanimità. Per credere fino all'ipotesi della candidatura olimpica come occasione per la città. Partire col piede zoppo non gioverebbe a nessuno. Per questo oggi si riunirà la commissione sport, dove si cercherà di preparare il testo definitivo da portare in aula.

Maggioranza A parlare è il delegato allo sport Alessandro Cochi. «Il ritardo del dibattito in consiglio è dovuto all'approvazione del bilancio e non a questioni politiche. Come avvenne già nel consiglio straordinario che ci fece vincere la corsa su Venezia, l'unità ci sarà anche stavolta. Su una questione come quella olimpica si deve lavorare tutti insieme, quindi sono convinto che troveremo la quadratura del cerchio con l'opposizione. Lunedì dovremmo ufficializzare formalmente la candidatura, e dal giorno dopo iniziare a fare sul

serio. Anche perché vista la decisione del Cio, che ha assegnato i Giochi invernali del 2018 alla città sudcoreana PyeongChang, sappiamo di avere qualche carta in più. Per questo dobbiamo avviare subito un dialogo con le forze sportive, economiche e sociali della città, per condividere con loro il progetto, questione necessaria per arrivare al 2013 con una candidatura forte». A proposito di chance, l'agenzia specializzata Agipronews ha diffuso ieri la notizia che i bookmaker puntano tutti su Roma, quotata a 2,5 (seguita da Parigi, nel caso si candidasse, a quota 4,5, e da Madrid e San Pietroburgo, a quota 12).

Opposizione A parlare sono Masini e Pelonzi del Pd. «Voteremo la delibera – dicono i due consiglieri precisando le condizioni per un sì bipartisan – solo se saranno accolte le nostre istanze nel corpo del provvedimento. I punti chiave sono due: l'istituzione di una commissione speciale consiliare su Roma 2020, con esponenti di tutte le forze politiche, e la certezza che le opere realizzate siano realmente utilizzate dai cittadini dopo l'Olimpiade. Questo per non ripetere quello che è accaduto con gli ultimi grandi eventi sportivi (vedi Mondiali di nuoto del 2009, ndr). Essendo indispensabile l'unanimità, siamo convinti che già oggi si possa iniziare col piede giusto nella commissione sport». L'appuntamento è per lunedì, in Campidoglio.



Da sinistra, Nicola Zingaretti, Renata Polverini e Gianni Alemanno OMINROMA

DOPO LA DECISIONE DI DURBAN

peccato,
zioni futu

Roma 2020 serve in fretta una squadra



Alemanno (sin) e Regina agli albori della candidatura

GIANNI MERLO

DURBAN (Sudafrica)

Adesso tocca a Roma per il 2020. Finora è l'unica città ad avere anticipato la sua partecipazione alla corsa per i Giochi estivi, perché le altre hanno aspettato il risultato di Durban, che ha visto trionfare PyoengChang per l'edizione invernale 2018.

Europa L'attesa era giustificata dal fatto che qualcuno temeva che, se avesse vinto Monaco, per le proposte europee non ci sarebbe stato futuro nella volata per il 2020. Questa speculazione di geopolitica può essere valida, ma al tempo stesso può valere anche la tesi contraria, che se ne infischia di quanto è successo nelle votazioni di due anni prima. Una sola cosa per ora sembra certa come ha detto Pescante: attualmente si tende ad andare verso le proposte dei cosiddetti Paesi emergenti. Per questo Roma deve creare una squadra di persone preparate che sappiano convincere il Cio, che anche una proposta tradizionale, ma solida e di ampio respiro culturale può inserirsi in questo contesto di universalità emergente. E' un compito delicato, ma non impossibile. Finora Roma non ha sfruttato il vantaggio della partenza anticipata. Non ha affondato il colpo subito durante 2010 quando era in solitudine. E' stato un peccato, una distrazione pericolosa per le ambizioni future. Purtroppo si

è perduto anche molto tempo per trovare il presidente e adesso è imperativo creare il gruppo in pochissimo tempo perché il 2013 è alle porte. Il mondo sportivo italiano ha senz'altro uomini di esperienza e capaci, ad esempio Luciano Barra era nella squadra di PyoengChang, il problema è solo quello di metterli insieme e saperli miscelarli a dovere. Operazione non facile, ma anche questa possibile se si lasciano da parte i veti incrociati.

Denari Lunedì il Consiglio Comunale di Roma voterà la delibera che consentirà di investire i primi 3 milioni di euro per partire. Poi toccherà al Governo offrire garanzie, perché l'intera spesa si aggirerà intorno agli 8 miliardi. E' un grosso investimento, che però può avere un grande ritorno se gestito con acume. Le avversarie saranno di alto livello. Madrid deciderà martedì, Parigi sembra essersi ritirata (Il presidente del comitato olimpico francese Denis Masegla ha dichiarato: «Mah! Dopo il fallimento di Ancey non è proponibile una nostra candidatura. I 7 voti devono farci riflettere. Non ci candideremo»). Anche Istanbul è dietro l'angolo. Ieri mattina il presidente del comitato olimpico giapponese ha detto che stanno ancora valutando la possibilità di candidarsi, perché devono dare al mondo e alla propria gente un segnale di rinascita. Poi c'è sempre Durban che deve decidere e sarebbe l'avversario più ostico, anche se il clima mite ma ventoso in questa stagione non l'aiuta molto.





NEL 2013 SI DECIDE



**19 MAGGIO
2010**

Il via

Il consiglio nazionale del Coni sceglie Roma. Venezia è battuta



**10
SETTEMBRE
2010**

Napolitano

Alle celebrazioni per i 50 anni di Roma '60, il presidente Napolitano sposa l'idea di Roma olimpica: «Abbiamo un sogno»



**GENNAIO
2012**

Il dossier

Diciotto mesi prima della decisione dovrà essere presentato il dossier di tutte le candidate



**27 LUGLIO
2012**

Londra

Si inaugura la prossima Olimpiade estiva nella capitale britannica, prima città ad avere ospitato i Giochi per tre volte



LUGLIO 2013

La scelta

A Buenos Aires in Argentina l'assemblea del Cio sceglierà la città che ospiterà i Giochi 2020



**7 FEBBRAIO
2014**

Invernali

Cominciano i prossimi Giochi invernali a Sochi (in Russia, sul Mar Nero), si chiudono il 23

ARCO I MONDIALI DI TORINO

Il cacciatore Brady vuole centrare Londra

DAL NOSTRO INVIATO
SIMONE BATTAGLIA
STUPINIGI (Torino)

Sopra il letto di casa ha appeso la testa di un muflone e quando gli chiedono dell'orso da 140 kg che uccise a 11 anni con un fucile, mentre andava a caccia col papà nel ranch di famiglia in Arizona, ricorda solo che «il mio primo colpo arrivò dritto al cuore. Fu molto divertente». Brady Ellison è americano fino al midollo. A casa sua l'arco significa soprattutto caccia e non fosse stato per quella corda che spezzò nel 2005 durante uno stage con la nazionale juniores e che lo costrinse a farsi prestare l'attrezzo olimpico davanti agli occhi interessati dei tecnici, a quest'ora avrebbe ancora tra le braccia il compound, l'arma dei cacciatori.

Contro il cancro E invece ora tiene un arco ricurvo, rosa. «L'ho scelto di questo colore perché sostengo la lotta contro il cancro al seno — racconta il 23enne detentore della Coppa del Mondo mentre si allena per i 16esimi, raggiunti col secondo miglior punteggio —. Un mio tecnico, Bob Towne, morì per un tumore allo stomaco, così decisi di fare qualcosa per la ricerca. Devolvo un dollaro per ogni "dieci" che centro in gara e 100 dollari per ogni podio. Qui ho fatto 81 dieci, e spero di agguanterne altri. Finora quest'anno ho raccolto 4-5000 dollari, l'anno scorso 10.000».

Il giardino magico Il primo approccio con l'arco ricurvo non fu facile. «All'inizio fu un po' frustrante. Era orribile, pensavo di aver mirato giusto e non prendevo nemmeno il bersaglio. Ora però preferisco l'olimpico al compound». Gli allenatori puntano su di lui per rinverdire una tradizione nobile. Gli Stati Uniti hanno infatti vinto tutti gli ori dell'individua-

le maschile tra il 1972 e l'88 — esclusa Mosca 1980, l'edizione che boicottarono —, ma ad Atene e Pechino la disciplina non ha portato medaglie. Dal 2004 Brady è seguito da Mel Nichols, uno che ha trasformato il proprio giardino nel paradiso degli arcieri riempiendolo di sagome di animali in 3D. E che, en passant, nel 2005 ha sposato sua madre. In vista dei Giochi, tecnico e atleta hanno in mente una pazzia. Visto che a Pechino Brady patì il rumore e l'ambiente, ricostruiranno il Lord's Cricket Ground, la casa dell'arco a Londra, approfittando del test event di ottobre. Lì registreranno suoni, scatteranno foto per poi rivestire il famoso giardino di casa Nichols con gigantografie e ricreare l'atmosfera che sarà. «Se riuscirò a fargli tirare 10.000 volte lì dentro, sarà pronto», dice Nichols. Ma per farlo respirare forse sarà anche il caso di riportarlo, ogni tanto, sulle tracce di un muflone.

la situazione

Quattro azzurri oggi ai 16esimi dell'individuale. Entusiasma Gializzo, che ai 24esimi rimonta da 5-1 vincendo lo spareggio a freccia unica con Wang Cheng Pang (Taiwan) con un 10.

Ieri. Olimpico. Uomini. 24esimi: Nespoli b. Riyazimehr (Iran) 6-0; Gializzo b. Wang (Tai) 6-5 shoot-off; Kamaruddin (Malaysia) b. Frangilli 6-2. **48esimi:** Nespoli b. Hartley (Saf) 6-4; Gializzo b. Hatava (Fin) 7-1; Frangilli b. Csoregh (Ung) 6-0. **Donne. 24esimi:** Tomasi b. Richter (Ger) 7-3; Lesniak (Pol) b. Sartori 6-0. **48esimi:** Sartori b. Sorsa (Fin) 6-0; Tomasi b. De Giulii (Svi) 6-2.

Compound. Uomini. 24esimi: Cilliers (Saf) b. Boccali 148-145; Badenhorst (Saf) b. Greco 145-145 (10-9 s.o.). **48esimi:** Boccali b. Hofer (Svi) 143-142; Greco b. Malm (Sve) 142-142 (10-9 s.o.). **Donne. 24esimi:** Tonioli b. Garcia (Spa) 147-137; Cuesta (Spa) b. Salvi 142-140. **48esimi:** Salvi e Tonioli bye; Serna (Col) b. Longo 144-140.

Oggi. Olimpico. Uomini e donne: sedicesimi. **Compound.** Uomini e donne: 16esimi.



Brady Ellison, americano (23 anni)



La Capitale giapponese pensa di ritirare la candidatura

Tokyo e Parigi fuori Il mondo adesso scommette su Roma

Olimpiadi 2020 Anche Madrid è in bilico per la crisi economica e politica spagnola

Daniele Di Mario
d.dimario@iltempo.it

■ Adesso il mondo punta gli occhi su Roma, anche perché Parigi e Tokyo si ritirano dalla lotta. L'ufficialità ancora non c'è ma è assai probabile che la Capitale giapponese dopo l'assegnazione delle Olimpiadi invernali 2018 alla coreana Pyeongchang decida di ritirarsi dalla corsa ai Giochi 2020.

In Giappone ritengono improbabile che il Cio possa assegnare all'Asia due edizioni delle Olimpiadi ravvicinate e per questo pensano che le chances di successo siano ora in diminuzione. «Dovremmo andare avanti se una città asiatica ha ancora buone possibilità per il 2020, ma non possiamo se dopo un esame approfondito non saremmo in grado di dare una immagine vincente della nostra candidatura», ha detto il presidente del comitato olimpico Tsunekazu Takeda. La scadenza per presentare la candidatura ufficiale è per il prossimo primo settembre. Attualmente l'unica città ad aver già presentato la candidatura è Roma. Insomma, Tokyo sta valutando se ritirarsi o meno, anche perché nel Paese del Sol Levante non manca chi è ancora fiducioso di poter ottenere le Olimpiadi 2020. Uno di questi è il governatore della Capitale nipponica Shintaro Ishihara, secondo il quale non costituirebbe invece un problema il

fatto che il continente asiatico abbia appena avuto le Olimpiadi invernali del 2018: «Abbiamo delle cose da fare, e le faremo, anche se dovessimo ripeterle per due, tre o quattro volte. Le faremo come sforzo nazionale. Siamo fiduciosi». Un posizione non condivisa come detto dal presidente del comitato olimpico giapponese Tsunekazu Takeda che dopo le dichiarazioni del governatore è tornato a suggerire di rinviare la candidatura di Tokyo per le Olimpiadi al 2024, un evento che celebrerebbe anche il sessantennale di quelle di Tokyo 1964.

Il mondo intanto guarda a Roma come principale favorita. I bookmakers snobbano Madrid, quotata a 12, e puntano sulla Città Eterna, data a 2,50. In attesa di conoscere quali saranno le rivali, il comitato promotore per Roma 2020 è al lavoro per preparare un dossier forte. I giochi invernali partenzia per sperare che l'edizione 2020 si possa disputare in Europa e la candidatura di Roma, a prescindere dalle candidate, è «molto forte». La 123/a sessione del Cio in corso a Durban è stata anche l'occasione per tastare il terreno del gradimento all'interno del Cio della candidatura italiana. Ed i segnali sono soddisfacenti. «La prossima volta tocca a voi» è stato l'auspicio del presidente del comitato olimpico sudcoreano Park rivolto al segretario

generale del Coni Raffaele Pagnozzi. E si è informato sull'andamento dei lavori anche il presidente del Cio, Jacques Rogge, che ha chiesto espressamente notizie su quella che dovrà essere la parte che dovrà fare il Comune di Roma.

Intanto, la candidatura di Madrid resta indecisa, vista la crisi economica e politica spagnola. Da più parti però in Spagna si spinge perché Madrid presenti la terza candidatura consecutiva. Il sindaco Alberto Ruiz-Gallardon, si consulterà con l'opposizione e con le Istituzioni prima di sciogliere le riserve, sottolineando la necessità di una decisione «condivisa». L'infanta di Spagna, Dona Pilar di Borbone, membro onorario del Cio, a Durban ha sottolineato comunque che «Madrid è pronta a ospitare i giochi 2020». La sorella di re Juan Carlos si è detta d'accordo con la candidatura madrilenza, sottolineando che la scelta di Pyeongchang darà nuovo impulso per la contesa dei giochi in Europa. «Questo impulso include Madrid», le parole dell'Infanta.

INFO

Scadenza

Il termine ultimo per presentare al Comitato olimpico internazionale la candidatura a ospitare le Olimpiadi del 2020 è il primo settembre prossimo. Al momento l'unica città ad averla presentata è Roma. Tokyo e Madrid ancora non hanno sciolte le riserve

